

Progetto condiviso di economia solidale



Le sottoscritte

- **Associazione GAES F. Marotta di Villasanta**, nella persona di Sergio Venezia;
- **Associazione BIOREKK di Padova**, nella persona di Matteo Sandon;
- **Cooperativa LA TERRA E IL CIELO**, nella persona di Bruno Sebastianelli;

premessi che:

- le parti si riconoscono nella CARTA PER LA RETE ITALIANA DI ECONOMIA SOLIDALE (RES 2007) ed in particolare nell'esperienza territoriale dei Distretti di Economia Solidale (DES Brianza, DES Padova e REES Marche, Tavolo RES nazionale)
- le parti vogliono valorizzare diversi aspetti del ciclo produttivo di T&C, in particolare:
 - la dimensione cooperativa e mutualistica;
 - la tutela dell'occupazione agricola, la preservazione del territorio e del suo paesaggio;
 - la produzione biologica;
 - la tutela e promozione della biodiversità;
 - l'attenzione ad un'equa remunerazione dei soci conferitori ed il rispetto delle norme contrattuali per i dipendenti ed i soci-lavoratori;
 - la difesa della qualità e tipicità di prodotto anche in relazione alle lavorazioni (es. essiccazione naturale della pasta)
 - la trasparenza economica ed organizzativa nei confronti di interlocutori privilegiati (es. GAS)
- nel corso della stagione 2008/2009 è stata effettuata una sperimentazione per la definizione di costi trasparenti ed un prezzo equo e solidale per alcune referenze del listino prodotti della Coop. T&C e che a tale sperimentazione hanno aderito 29 GAS italiani sul totale di GAS che acquistano dalla Cooperativa;
- nell'estate del 2010 si è avviato un confronto approfondito tra le parti per una definizione condivisa del listino che rendesse possibile la stesura di un patto di fornitura "solidale" a pari dignità, tra la Cooperativa ed i GAS che vorranno aderirvi;
- tale patto si ispira ai valori della trasparenza dei costi, della giusta remunerazione del lavoro ed anche di una devoluzione ad un Fondo di solidarietà, comune a produttore e consumatori;

le parti intendono promuovere nella rete dei GAS italiana l'adesione all'allegato Patto di Economia Solidale (e conseguente listino per i GAS) quale strumento privilegiato non solo di tipo economico ma anche volto a sperimentare un rapporto innovativo, ispirato alla fiducia, tra produttore e consumatore, nel quale:

- il produttore (T&C) sia disposto a condividere con i GAS aderenti al Patto, le informazioni relative alle sue politiche di sviluppo, utilizzo degli utili, decisioni di investimento, e a costruire una stima veritiera dei costi di produzione e di remunerazione del lavoro e delle materie prime;
- il consumatore (GAS) assuma responsabilmente informazioni circa le strategie di

produzione, distribuzione e formazione del prezzo dei prodotti e si assuma una parte del rischio d'impresa (sia in forma economica con la prenotazione annuale d'acquisto e la caparra confirmatoria, che con alcune attenzioni e collaborazioni nelle fasi di ordine, consegna e pagamento dei prodotti);

- Consumatori e produttore siano disponibili ad accantonare un Fondo di Solidarietà sul quale decideranno assieme la destinazione più opportuna. Tale fondo sarà gestito da un ente terzo che dia garanzia di custodia del fondo stesso fino al momento del suo impiego per finalità condivise tra tutti coloro che lo alimentano (Coop. T&C e GAS aderenti al Patto). Tale ente terzo deve avere come finalità la promozione di processi e progetti di Economia Solidale: in questo senso le parti chiederanno prioritariamente disponibilità all'Associazione CO-ENERGIA – Progetti collettivi di Economia Solidale (APS).

Per i motivi di cui sopra, le parti invitano i GAS italiani a partecipare a questo Patto di fornitura con lo scopo di rafforzare una partnership qualificata verso una produzione di qualità, attenta ai valori sociali ed ambientali e disposta a cominciare a giocare anche sul piano dell'economia solidale.

Il Patto avrà una durata stagionale (ottobre 2010 – settembre 2011) con carattere sperimentale ed entro il suo termine le parti valuteranno, assieme a tutti i GAS aderenti che vorranno partecipare, il suo proseguimento. In tal caso si procederà di comune accordo alla ridefinizione di prezzi e listino in relazione alle contingenze di produzione, anche a prescindere da altre logiche di mercato.

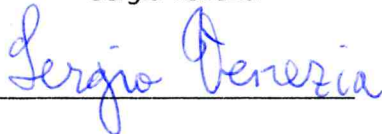
La destinazione del Fondo di Solidarietà dovrà essere stabilita di comune accordo tra tutti i soggetti che lo avranno alimentato.

Le parti intendono assumere quale garante di questa esperienza il Tavolo RES Nazionale al quale si chiede patrocinio e supervisione, e la disponibilità a dirimere, come parte terza, eventuali conflitti e controversie che dovessero sussistere tra le parti.

PADOVA, il 1/10/2010

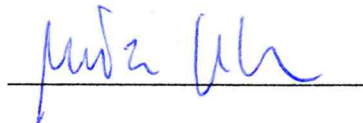
Per GAES F. Marotta Villasanta

Sergio Venezia



Per Associazione BIOREKK Padova

Matteo Sandon



Per Cooperativa La Terra e il Cielo

Bruno Sebastianelli